



ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 97 Del 20-12-2017

Oggetto: Modifica regolamento IUC

L'anno duemiladiciassette il giorno venti del mese di dicembre alle ore 09:30, nella Sala Consiliare, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Consiglieri Comunali e Sindaco, sono presenti in nr. 11 e assenti, nr. 6 come segue:

Bacci Lorenzo	P	Biasci Giovanni	A
Iannone Fabio	P	Lupi Giuliano	P
Betti Bruno	P	Lancella Emanuela	A
Visone Irene	P	Pandolfi Anna	A
Fattorini Dario	P	Rossi Daniele	A
Scatena Maurizio	P	Pantaleone Loredana	P
Menicagli Delia	P	Fiaschi Ettore	P
Dal Canto Jessica	A	De Luca Serafino	A
Menicagli Viviano	P		

Sono altresì presenti i sigg.ri Assessori:

Camici Libera	P
Crespolini Andrea	P
Demi Riccardo	P
Fantozzi Donatella	A
Menicagli Roberto	P

Assume la presidenza il sig. Visone Irene in qualità di Presidente assistito dal Segretario Generale Dott.ssa Di Blasi Rosaria.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Sono designati Scrutatori i Signori:

Immediatamente eseguibile S

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'intervento dell'Assessore Andrea Crespolini, che si allega quale parte integrante al solo originale del presente atto;

Premesso

- Che l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;
- con l'entrata in vigore della IUC viene fatta salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate per effetto del richiamo esplicito dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, ad opera del comma 702, art. 1, della Legge n. 147/2013

Dato atto

- Che il termine per approvare un regolamento ed eventuali modifiche con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*;

Visti

- l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Visto

- il regolamento IUC vigente in questo Comune, approvato con delibera di consiglio comunale n° 36 del 18.07.2015;

Ritenuto

- necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai comuni dalla legge, procedere a modificare il

regolamento IUC sia nella componente TARI che nella componente IMU, approvato con delibera di consiglio comunale n° 36 del 18.07.2015;

Visto il capitolo C - TARI composto da 31 articoli, si ritiene opportuno apportare le seguenti modifiche ed integrazioni ai seguenti articoli:

✓ **Art. 20 C - Esenzioni/agevolazioni per grave disagio sociale economico**

Omissis

4. Per avere diritto all'esenzioni/agevolazioni il richiedente e i componenti del nucleo non devono **essere proprietari o titolari di altri diritti reali di godimento**, ad eccezione dell'alloggio nel quale hanno la residenza ed a condizioni che la rendita catastale dell'abitazione (comprensiva di eventuali pertinenze) non sia superiore a 650,00 €.

Omissis

Per incentivare i cittadini al conferimento del rifiuto direttamente al centro di raccolta, l'ente riconosce dal 2018 uno sconto che viene disciplinato dal nuovo articolo:

✓ **ART. 20 Bis C – Conferimenti al centro raccolta – Riduzioni**

L'accesso ai centri di raccolta è consentito ai cittadini residenti e ai cittadini non residenti ma titolari di utenze domestiche nel territorio.

I cittadini possono conferire presentando la tessera sanitaria e l'ultima fattura TARI regolarmente pagata.

All'utenza che conferisce al centro di raccolta i rifiuti urbani o gli assimilati agli urbani, identificati dal codice CER della seguente tabella, sarà riconosciuto uno sconto massimo del 15% sulla quota variabile con un conferimento massimo giornaliero pari a 100Kg per singolo conferimento:

Rifiuto CER	CER	Sconto€/Kg
Rifiuti ingombranti 0,20	20.03.07	€ 0,20
Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), raggruppamenti R1, R2,R3, R4 e R5)	20.01.21 20.01.23 20.01.35 20.01.36	€ 0,13
Oli e grassi commestibili e oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20.01.25	20.01.25 20.01.26	€ 0,20
Carta e cartone	20.01.01	€ 0,10
Vetro	20.01.02	
Imballaggi in vetro	15.01.07	
Metalli	20.01.40	
Imballaggi in metallo	15.01.04	
Legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.37	20.01.38	
Imballaggi in legno	15.01.03	
Abbigliamento	20.01.10	
Prodotti tessili	20.01.11	
Imballaggi in materiali misti	15.01.06	
Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	20.01.33	
Batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	20.01.34	
Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	08.03.18	
Medicinali citotossici e citostatici	20.01.31	
Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20.01.31	20.01.32	
Pneumatici fuori uso (massimo 4 all'anno)	16.01.03	

Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	20.01.27	
Vernici, inchiostri, adesivi e resine, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	20.01.28	
Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06 (massimo 0,5 mc all'anno)	17.01.07	
Rifiuti biodegradabili (massimo 250 kg al giorno per utenza)	20.02.01	
Legno contenente sostanze pericolose 20.01.37	20.01.37	

1. La riduzione massima del 15% sarà applicata l'anno successivo a consuntivo nella prima fatturazione in acconto per i conferimenti effettuati nel periodo da gennaio a dicembre dell'anno precedente. Nel caso di variazione dei componenti del nucleo anagrafico, il numero sarà considerato per l'intero anno quello al 31/12 dell'anno precedente.

Visto il capitolo D – IMU composto da 26 articoli, si ritiene opportuno modificare l'art. 17 D comma 4 così come segue:

✓ **Articolo 17D - Versamenti**

... omissis

4. Nel caso di accertamento riguardante più annualità d'imposta, qualora l'importo complessivo, comprensivo di sanzioni ed interessi, dovuto da soggetti titolari di pensione sociale, sia superiore a Euro 516,46, su richiesta del contribuente, lo stesso può essere rateizzato fino a un massimo di 8 rate trimestrali. **Per le dilazioni con importo superiore a € 20.000,00 è necessario che il contribuente alleggi alla richiesta polizza fideiussoria od altra idonea garanzia e le stesse possono essere rateizzate fino ad un massimo di 16 rate trimestrali.**

omissis

Sentito il parere della 3° commissione consiliare nella seduta del 14.12.2017 i cui componenti si sono espressi con voti;

Acquisito il parere dell'organo di revisione in data 05.12.2017 prot. n. 23531, ai sensi dell'art.239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/00, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012 che forma parte integrante del presente atto;

VISTO che è stato acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio e del responsabile di ragioneria, in ordine rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

Con n. 9 voti favorevoli e n. 2 contrari (consiglieri: Fiaschi e Pantaleone), espressi in forma palese da n. 11 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- Di approvare la narrativa che precede e conseguentemente:
 1. di approvare le modifiche al regolamento di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), nella componente TARI, approvato con delibera di consiglio comunale n° 36 del 18.07.2015, precisamente gli articoli:

20C Versamenti - comma 4 e inserimento nuovo Art. 20C Bis che disciplina le riduzioni domestiche per il conferimento del rifiuto al centro di raccolta .

nella componente IMU approvato con delibera di consiglio comunale n° 36 del 18.07.2015, precisamente l'articolo 17 D comma 4

Tali modifiche sono allegate alla presente deliberazione e ne costituiscono parte integrante e sostanziale come allegato A ;

2. di prendere atto che le suddette modifiche regolamentari avranno efficacia dal 01 gennaio 2018;
3. Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98, e di provvedere all'inserimento nella suddetta sezione degli elementi risultanti dalla delibera, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni d'Italia (ANCI).
4. di pubblicare sul sito istituzionale di questo Ente, il regolamento allegato;

Con separata e apposita votazione , con voti n. 9 favorevoli n. 2 contrari (consiglieri: Fiaschi e Pantaleone) n. 0 astenuti, espressi in forma palese da n. 11 consiglieri presenti e votanti, vista l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co.4 D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. 18.08.2000, N. 267 SU PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Modifica regolamento IUC

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Collesalveti, li 05-12-2017

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
F.to **Donati Donatella**

RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Collesalveti, li 05-12-2017

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to **Donati Donatella**

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

Presidente
Visone Irene

Segretario Generale
Dott.ssa Di Blasi Rosaria

PUBBLICAZIONE

La presente viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line e rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della legge n.267/00.

Segretario Generale
Dott.ssa Di Blasi Rosaria

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 7/3/2005, n.82 e s.m.i. (CAD)